



COMUNE DI MONTOPOLI
IN VAL D'ARNO

Via Francesco Guicciardini n° 61 - 56020 - Montopoli in Val d'Arno (PI) - (☎ 0571/44.98.11)

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° 61 del 29/06/2015

OGGETTO:

IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.):TASSA RIFIUTI (TARI). TARIFFE PER L'ANNO 2015. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaquindici addì 29 - ventinove - del mese giugno alle ore 21:15 in Montopoli in Val d'Arno, nella sala delle adunanze posta nella Sede Municipale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in seduta ordinaria ed in prima convocazione, in conseguenza di determinazioni prese dalla Giunta previa la trasmissione degli inviti scritti, come da referto agli atti ai termini del Regolamento del Consiglio Comunale.

Assiste il sottoscritto **DOTT. PAOLO DI CARLO** Segretario del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Sig. **CAPECCHI GIOVANNI** nella veste di Sindaco assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della presente adunanza.

Risultano rispettivamente presenti e assenti i Signori:

Consigliere	Presente	Assente
CAPECCHI GIOVANNI	X	-
VANNI LINDA	X	-
RIMICCI JONATHAN	X	-
BONFANTI GIULIO	X	-
VITALI CECILIA	-	X
REMORINI MARINA	-	X
POTT' LUCA	X	-
CARLI DAMIANO	X	-
GRONCHI GIACOMO	X	-

Consigliere	Presente	Assente
MOSCILLO MOIRA	X	-
BARTOLI FABIO	X	-
FIorentini SAMUELE	X	-
CRISTIANI CHIARA	X	-
FRESCHI LORENO	X	-
BELLOFATTO DARIO	X	-
RAFFAELLI ERICA	X	-
VANNI MARIA	X	-

Esecutività: **Immediatamente Esecutiva**

Assessori Esterni	Presente	Assente
MARZINI ROBERTO	X	-
SCALI CRISTINA	X	-
VARALLO ALESSANDRO	X	-

- Visto l'art. 1, comma 704, della Legge n. 147 del 27/12/2013, ai sensi del quale viene abrogato l'art. 14 del D.L. 06/12/2013 n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22/12/2013 n. 214, che aveva istituito dal 01/01/2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;
- Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito dal 01/01/2014 l'**IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)**, che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Visto l'art. 1, comma 650, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ai sensi del quale la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- Visto l'art. 1, comma 651, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ai sensi del quale il Comune nella commisurazione della tariffa della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- Visto l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27/12/2013, ai sensi del quale il Consiglio Comunale deve approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale;
- Dato atto che l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- Vista la delibera di Giunta Comunale n. 65 del 16/06/2015 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2015;
- Vista la delibera di Giunta Comunale n. 62 del 16/06/2015 con la quale la Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale le tariffe del tributo tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2015 e le agevolazioni tariffarie, limitatamente all'anno 2015;
- Vista la delibera in data odierna con la quale è stato approvato il Piano Finanziario;

- Dato atto che ai sensi del DPR 158/1999 le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27/12/2006, legge finanziaria per l'anno 2007, ai sensi del quale gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- Rilevato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge n. 214 del 22/12/2011, a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;
- VISTE le tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI), per le utenze domestiche e non domestiche, come indicate al punto 1. del dispositivo della presente deliberazione determinate sulla base del piano finanziario e delle banche dati delle utenze della tassa sui rifiuti (TARI), finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2015, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della Legge n. 147 del 27/12/2013, adottata sulla base dei seguenti dati principali:
 - la quantità dei rifiuti prodotta dalle attività viene stimata applicando i coefficienti Kd e si allinea alla percentuale del 14,82 proveniente dalle utenze non domestiche e dell'85,18 proveniente dalle utenze domestiche;
 - in relazione a quanto stabilito dall'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158/1999 i costi fissi sono ripartiti sulla base del Piano Finanziario;

- l'attribuzione dei costi fissi e dei costi variabili è stata determinata con l'approvazione del piano finanziario per l'anno 2015, e si allinea al 45,70% per la parte fissa e al 54,30% per la parte variabile;
- la quantità totale dei rifiuti prodotta nell'anno 2015 si stima in 6.385.698,00 kg.;
- Visto l'art. 1, comma 663, della Legge n. 147 del 27/12/2013, che stabilisce che la tariffa della tassa rifiuti per le utenze giornaliere è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100% e dato atto di stabilire tale maggiorazione nel 100%;
- Visto l'art. 1, comma 666, della Legge n. 147 del 27/12/2013, ai sensi del quale è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.L.gs. n. 504/1992. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo;
- Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 30/04/2015 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti;
- Visto in particolare l'art. 78 del Regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti, ai sensi del quale, ad integrazione dell'art. 67 del suddetto Regolamento e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 1, comma 660, della Legge n. 147/2013, limitatamente al solo anno 2015, le eventuali agevolazioni saranno approvate dal Consiglio Comunale in sede di approvazione delle tariffe;
- Dato atto che in relazione a quanto sopra ad integrazione di quanto previsto dall'art. 67 del Regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 30/04/2015, limitatamente al solo anno 2015 sono previste le seguenti agevolazioni:
 - a) alle utenze non domestiche di cui alla categoria 4: riduzione del 25%;
 - b) alle utenze non domestiche di cui alla categoria 22: riduzione del 20%;
 - c) alle utenze non domestiche di cui alla categoria 27: riduzione del 20%;
 - d) alle utenze non domestiche di cui alla categoria 29 – BANCHI DI MERCATO DI GENERI ALIMENTARI GIORNALIERI: riduzione del 35%;
 - e) alle utenze domestiche con numero componenti il nucleo familiare pari a 5 o superiore a 5 e con valore dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superiore ad € 15.000,00: riduzione del 15%. La riduzione di cui alla presente lettera si applica subordinatamente alla presentazione di richiesta motivata e dichiarazione ISEE presentata entro il 31 ottobre dell'anno cui si riferisce la tassa;
- VISTO il decreto del Ministero dell'Interno 13/05/2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20 maggio 2015, che prevede l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali al 30 luglio 2015;

- Visto il parere favorevole espresso dal Revisore unico ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012;
- Visto l'allegato parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica del presente atto espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;
- Visto il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto espresso dal Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art. 49 del decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;
- Visto il D.Lgs. n. 267/00;
- Vista la Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015);
- Visto il D.P.R. n. 158/1999;

Indi, Il Consiglio Comunale con la seguente votazione resa dai consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta:

Consiglieri presenti: n. 15

Consiglieri favorevoli: n. 10

Consiglieri contrari : n. 5 (Luca Potì, Erica Raffaelli, Damiano Carli, Maria Vanni, G. Gronchi)

Consiglieri astenuti : n. 0

DELIBERA

1) Di approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI), per l'anno 2015, che di seguito si riportano, determinate sulla base del piano finanziario e delle banche dati delle utenze della Tassa sui rifiuti (TARI), finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2015, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge n. 147 del 27/12/2013:

UTENZE DOMESTICHE:

NUMERO COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	TARIFFA FISSA €/ MQ. (TF)	TARIFFA VARIABILE €/MQ NUCLEO (TV)
1	1,070203	115,77
2	1,169757	208,38

3	1,269311	266,26
4	1,368865	300,99
5	1,455975	335,72
6 o più	1,530640	393,61

UTENZE NON DOMESTICHE:

N.	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	TARIFFA FISSA (TF)	TARIFFA VARIABILE (TV)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,365129	0,805807
2	Cinematografi e teatri	1,460370	0,860472
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,650854	0,971828
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	2,349292	1,372707
5	Stabilimenti balneari	2,127061	1,251228
6	Esposizioni, autosaloni	1,777842	1,036616
7	Alberghi con ristorante	5,047802	2,970148
8	Alberghi senza ristorante	3,777915	2,223056
9	Case di cura e riposo	4,666836	2,743389
10	Ospedale	5,397021	3,172612
11	Uffici, agenzie, studi professionali	4,666836	2,743389

12	Banche ed istituti di credito	2,730258	1,597442
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,873156	2,279746
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,571594	2,674551
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,730258	1,599466
16	Banchi di mercati beni durevoli	5,047802	2,962050
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3,555684	2,089430
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,142971	1,842423
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,000145	2,344534
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,825499	1,660206
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,793752	1,639959
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	10,317834	6,059751
23	Mense, birrerie, amburgherie	8,476498	4,980617
24	Bar, caffè, pasticceria	7,778060	4,565565
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	7,428841	4,363101
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	7,428841	4,352978
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	13,429058	7,875854
28	Ipermercati di generi misti	6,285942	3,684847

29	Banchi di mercato generi alimentari	11,048020	6,478851
30	Discoteche, night-club	5,809734	3,407471

2) Di dare atto che i coefficienti kb, kc e kd utilizzati per il calcolo delle tariffe sono quelli indicati nell'allegato "A" al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3) Di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti ai sensi dell'art. 1, comma 666 della Legge n. 147 del 27/12/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia per l'anno 2015;

4) Di dare atto che per le utenze soggette a tariffa giornaliera la misura tariffaria da prendere in considerazione è quella di cui ai punti 16 e 29 che va rapportata a giorno ($TF+TV/365=$ tariffa giornaliera) ed incrementata del 100%;

5) Di dare atto che alla tariffa giornaliera si applica, ai sensi dell'art. 1, comma 666 della Legge n. 147 del 27/12/2013, il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;

6) Di dare atto che in relazione a quanto indicato nelle premesse, ad integrazione di quanto previsto dall'art. 67 del Regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 30/04/2015, limitatamente al solo anno 2015 sono previste le seguenti agevolazioni:

a) alle utenze non domestiche di cui alla categoria 4: riduzione del 25%;

b) alle utenze non domestiche di cui alla categoria 22: riduzione del 20%;

c) alle utenze non domestiche di cui alla categoria 27: riduzione del 20%;

d) alle utenze non domestiche di cui alla categoria 29 – BANCHI DI MERCATO DI GENERI ALIMENTARI GIORNALIERI: riduzione del 35%;

e) alle utenze domestiche con numero componenti il nucleo familiare pari a 5 o superiore a 5 e con valore dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superiore ad € 15.000,00: riduzione del 15%. La riduzione di cui alla presente lettera si applica subordinatamente alla presentazione di richiesta motivata e dichiarazione ISEE presentata entro il 31 ottobre dell'anno cui si riferisce la tassa;

7) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge n. 214 del 22/12/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

8) Di allegare copia della presente deliberazione al Bilancio di previsione dell'esercizio 2015 in conformità a quanto disposto dall'art. 172 del D.Lgs. 267/00;

Indi, stante l'urgenza di provvedere

Il Consiglio Comunale con la seguente votazione resa dai consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta:

Consiglieri presenti: n. 15

Consiglieri favorevoli: n. 10

Consiglieri contrari : n. 5 (Luca Potì, Erica Raffaelli, Damiano Carli, Maria Vanni, G. Gronchi)

Consiglieri astenuti : n. 0

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Letto, fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CAPECCHI GIOVANNI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. PAOLO DI CARLO

Il Sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente è copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio come sopra indicato giusta la relazione del messo comunale e che contro di essa non sono stati presentati reclami ed opposizioni da parte dei Consiglieri comunali ai fini del controllo eventuale di cui all'art. 127 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per:

- decorrenza del termine di dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo n.267/2000.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
